

Cronisti in classe, si riparte il 6 febbraio



Sta per prendere il via la 22ª edizione di Cronisti in Classe, progetto culturale e di educazione civica promosso da *il Resto del Carlino* e rivolto agli alunni delle scuole medie. L'iniziativa si propone di consolidare il legame tra scuola e informazione, avvicinando i ragazzi al mondo della carta stampata: il modo migliore per farlo è quello di scendere in campo e diventare protagonisti attivi. Perciò chiediamo agli studenti di mettersi alla prova: ogni classe partecipante, guidata dai docenti, si impegna nella

realizzazione di articoli di giornale che, esattamente come i testi che vengono redatti dai giornalisti, usciranno nelle edizioni del *Carlino*. Un vero e proprio 'Campionato di giornalismo', il cui inizio è fissato per martedì 6 febbraio quando sul *Carlino* inizierà la pubblicazione degli elaborati che proseguirà fino al termine di maggio. Per l'intera durata del progetto, ogni classe coinvolta riceve gratuitamente – nei giorni di pubblicazione degli elaborati – alcune copie del giornale: un modo per confron-

tarsi con i lavori proposti dalle altre scuole e per commentare le altre notizie di attualità contenute nel quotidiano. All'iniziativa è collegato un sito web, ricco di contenuti multimediali e schede interattive a disposizione dei ragazzi e dei loro insegnanti: paginailrestodelcarlino.cronistin-classe.it/materiali-didattici/. Ma ecco quali saranno le scuole che prendono parte quest'anno all'iniziativa. Di Forlì città partecipano le scuole medie: Benedetto Croce, Caterina Sforza, Maroncelli, Mercuriale, Palmez-

zano, Zangheri e Orceoli. Si confermano anche la 'Marinelli' di Forlimpopoli e la 'Amaducci' di Bertinoro. In gara l'istituto comprensivo di Predappio con i ragazzi di Predappio e Premilcuore e il comprensivo 'Valle del Montone' che include le scuole di Castrocaro, Rocca San Casciano e Dovadola. Si conferma l'istituto comprensivo di Civitella con i plessi di Galeata e Cusercoli. Invieranno i loro articoli anche gli studenti della scuola 'Silvestro Lega' di Modigliana.

Testi a cura di Sofia Nardi

Confcooperative

«Stimoli alle nuove generazioni»

Cosa meglio di una classe può essere emblema del mondo della cooperazione? Anche per questo Confcooperative è tra i partner storici più affezionati all'iniziativa 'Cronisti in classe'. «Quest'anno il nostro impegno riguarda in particolare tre temi – spiega il presidente Mauro Neri (foto) –, ovvero transizione ecologica, transizione digitale e competenze». Entrando nel dettaglio: «Sappiamo che il futuro dipende strettamente dal modo in cui ci rapportiamo all'ambiente e siamo consapevoli che dobbiamo agire per contrastare il cambiamento climatico e per ridurre il nostro impatto sul mondo – elenca Neri –, questo sarà possibile anche compiendo un percorso che ci possa condurre verso una maggiore digitalizzazione. Per quanto riguarda, infine, il tema delle competenze, ci riferiamo alla difficoltà di trovare figure professionali preparate con skills specifiche». I tre grandi temi, però, non possono prescindere da un pilastro: «Come dice papa Francesco, tutto ciò deve essere sostenibile dal punto di vista sociale ed etico: il lavoro deve sempre essere a misura



d'uomo». Secondo Neri nulla di tutto ciò sarà possibile senza un cambio di mentalità: «Noi di Confcooperative parliamo da tanto tempo dell'importanza del rispetto dell'ambiente e lavoriamo per ridurre lo

spopolamento dei nostri paesi di collina e di montagna e il nostro impegno ha radici molto profonde. C'è da dire, però, che è fondamentale lavorare per produrre nelle nuove generazioni uno stimolo a cambiare prospettiva e vedere il valore non solo economico, ma anche etico di ogni scelta che compiono. Anche per questo teniamo molto a 'Cronisti in classe': vogliamo trovare un confronto con i ragazzi e, in un certo senso, anche accompagnarli nel percorso, sapendo che avremo sia da imparare che da insegnare, come è giusto che sia». Spesso gli articoli proposti dai ragazzi trattano proprio temi legati all'ambiente, alla sostenibilità e alle relazioni sociali: «Come sempre – conclude Neri – li leggeremo con piacere in cerca di nuovi stimoli e nuove chiavi di lettura sul mondo e sulla società che noi tutti condividiamo».

Massimiliano Bernabini, presidente di Coldiretti Forlì-Cesena



Coldiretti

«Raccontateci il valore del cibo»

Coldiretti, come di consueto, vuole proporre un tema specifico ai giornalisti in erba che prenderanno parte a 'Cronisti in classe': uno spunto per i loro elaborati che saranno poi pubblicati sul giornale, in modo da offrire uno stimolo in più ai giovani scrittori. A introdurre il titolo per il campionato di giornalismo 2024 sul tema della connessione agricoltura/alimentazione è Massimiliano Bernabini, presidente di Coldiretti Forlì-Cesena: 'Impariamo dall'agricoltura il valore del cibo'. Gli elaborati che saranno giudicati più interessanti dalla commissione interna, riceveranno un premio speciale che andrà a sommarsi a quelli già in programma messi in palio dal *Carlino* e dagli altri sponsor: si tratta del premio 'Campagna Amica'. «Sponsorizzando questo importante concorso – spiega Bernabini –, Coldiretti Forlì-Cesena e Coldiretti Donne Impresa Forlì-Cesena Rimini evidenziano l'importanza che rappresenta per Coldiretti l'approccio ai giovani ed al mondo scolastico». Prova ne sono le tante iniziative che portano Coldiretti dentro le aule: «Il progetto 'Educazione alla Campagna Amica' – prosegue il presidente – porta l'agricoltura nelle scuole da oltre vent'anni, sensibilizzando i giovani ai valori di una sana alimentazione, alla tutela ambientale e al territorio come luogo di identità e appartenenza. Siamo orgogliosi di contribuire alla formazione di consumatori consapevoli del patrimonio agricolo ed enogastronomico del nostro territorio». Questo progetto specifico, insomma, rientra in un più ampio impegno che Coldiretti porta avanti da anni: «Auspichiamo – conclude Bernabini – una sempre più stretta sinergia tra il mondo della scuola e dei giovani e il mondo agricolo che rappresentiamo e il cui valore negli ultimi anni sta emergendo in maniera sempre più evidente».

Forlì Ambiente

«Così investiamo sul nostro futuro»

La cooperativa 'Forlì Ambiente', specializzata in pulizie industriali, trasporto e smaltimento rifiuti, è sponsor per la quarta volta di Cronisti in classe. Nata nel 2015 su iniziativa di un gruppo di dipendenti che hanno deciso di prendere le redini di un'azienda che stava andando in default, da allora non si è mai fermata e anzi si è migliorata sempre di più, puntando su obiettivi sempre più ambiziosi in termini di innovazione sostenibile e rispetto per l'ambiente. «Negli ultimi anni – sottolinea il presidente Marco Martelli (foto) – abbiamo effettuato significativi investimenti nel rinnovo della flotta aziendale e attualmente il 65% dei mezzi sono dotati di tecnologia Euro 6. In particolare, uno dei mezzi è dotato di un sistema di depurazione e riutilizzo dei liquidi aspirati, riuscendo così a limitare l'utilizzo di acqua pulita e a ridurre la quantità di rifiuti da smaltire. La cooperativa ha in programma di continuare su questa strada anche per i futuri mezzi, assicurandosi che siano costruiti con caratteristiche all'avanguardia per migliorare costantemente la



sostenibilità». Non solo: «Due anni fa, è stato avviato un piano di investimento per modernizzare le tecnologie legate alle video-ispezioni e mappature all'interno della cooperativa. Oggi la cooperativa dispone di un drone

specializzato per spazi confinati, consentendo di raggiungere luoghi inaccessibili ai sistemi tradizionali di video-ispezione. Silos, ciminiera, vasche interrate, caldaie, atomizzatori, gallerie sono solo alcuni esempi di situazioni che il drone può controllare rapidamente garantendo al contempo la sicurezza del personale. Parallelamente all'acquisizione delle nuove tecnologie, Forlì Ambiente ha investito nella formazione del personale e nell'acquisto di software specifici per elaborare i dati raccolti, generando così valore per i clienti. «Attualmente – conclude Martelli – abbiamo un organico di 75 persone. Inoltre ci avvaliamo di numerose collaborazioni esterne con professionisti. Le sfide affrontate nel corso degli anni hanno favorito un costante dialogo e instaurato un clima di fiducia, generando un aumento delle commesse e nuovi stimoli per migliorarsi».

Il teatro Diego Fabbri gremito lo scorso anno per la premiazione degli studenti forlivesi che parteciparono a Cronisti in classe



I NOSTRI GIURATI

Viroli e Zelli: amici in questo viaggio

A leggere uno a uno gli articoli dei cronisti in erba, insieme alla redazione, ci saranno due giudici speciali, amici storici dell'iniziativa: Gabriele Zelli, esperto di storia locale e artefice di innumerevoli iniziative culturali in città e nel comprensorio e di Marco Viroli, anche lui appassionato di storia e direttore artistico della Fabbrica delle Candelee.

La Bcc ravennate, forlivese e imolese

«Vera esperienza formativa»

La Bcc ravennate, forlivese e imolese nel suo sostegno continuativo nei confronti dell'iniziativa Campionato di Giornalismo è animata da una forte motivazione: «Tale progetto garantisce ai ragazzi un'importante esperienza formativa – afferma Gianni Lombardi (foto), vice presidente della Bcc ravennate, forlivese e imolese –. I giovani possono affrontare i temi economici e sociali, approfondendoli e formando i loro pareri. Sono costretti a confrontarsi con i media, analizzando le modalità con cui essi ricostruiscono la società di oggi. Tutto questo costituisce un passaggio fondamentale per la loro crescita formativa e professionale».

Nel contesto attuale, caratterizzato dalla compresenza di un bombardamento mediatico disorientante, «'Cronisti in classe' rappresenta una modalità di educarsi alla lettura e al commento delle fonti informative e del modo in cui esse rappresentano la



realtà, adottando specifici criteri di notiziabilità».

«La Bcc – prosegue Lombardi – è una banca locale particolarmente attenta al futuro della comunità, soprattutto in relazione al terzo settore ed ai giovani.

Sostiene Cronisti in classe, per promuovere la crescita della lettura critica, la riflessione e l'approfondimento personale. I ragazzi si interrogano sulle ottiche e sui valori specifici con cui selezionare i numerosissimi eventi di oggi».

E ancora: «Tale iniziativa – spiega il presidente – si affianca ad altre in favore dei giovani, come la premiazione riservata ai diplomati con il voto di 100/100 delle quinte superiori del territorio o alle borse di studio e di ricerca per diplomati e laureati o alle borse per tirocinio semestrale (in collaborazione con la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor ETS) o ai vari progetti di educazione finanziaria nelle scuole». Tutti questi strumenti sono rivolti alla crescita della società civile, in particolare delle fasce più giovani.

Simona Buda, presidente di Alea Ambiente



Alea Ambiente

«Rifiuti, preziose le vostre idee»

L'ambiente e la sua tutela è un argomento particolarmente caro ai ragazzi che affrontano il tema in classe e in famiglia e, in molti casi, sono consapevoli quanto e più degli adulti dell'importanza del corretto conferimento dei rifiuti, tant'è che molti degli articoli che arrivano alla redazione del Carlino nel contesto di 'Cronisti in classe', riguardano proprio questo argomento. Anche per questa ragione Alea Ambiente si conferma tra i partner dell'iniziativa e suggerisce il seguente tema: 'Promuovere una cultura ambientale tra i cittadini implica la diffusione di buone pratiche, ma anche combattere l'abbandono dei rifiuti, un fenomeno diffuso che purtroppo caratterizza molti ambienti urbani e naturali dell'Italia. Quali strumenti e azioni ritieni possano essere efficaci per contrastarlo e per dissuadere adulti e più piccoli da comportamenti che imbruttiscono la città e danneggiano l'ambiente?'. Alea si occupa dello smaltimento dei rifiuti di 13 comuni della provincia: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio. «Quando si parla di ambiente e della sua tutela – afferma Simona Buda, presidente di Alea – è impossibile non pensare ai giovani, che rappresentano il futuro del nostro pianeta. Per questo cerchiamo di coinvolgerli a tutti i livelli, per costruire insieme a loro, anche attraverso le nuove tecnologie, un mondo più sostenibile, in cui vivere meglio. Va in quest'ottica la nostra partecipazione ai Campionati di Giornalismo, attraverso i quali si vogliono fornire agli studenti del territorio gli strumenti per leggere, interpretare e approfondire la realtà. Non dimentichiamo infatti che una corretta informazione rappresenta, rispetto alle tematiche ambientali, un elemento fondamentale per progettare il futuro in maniera consapevole».

Accademia perduta/Romagna teatri

«Venite a teatro e poi scrivete»

Prosegue anche quest'anno il sodalizio tra il Carlino e Accademia perduta/Romagna teatri che offre ai ragazzi una proposta culturale ad hoc: «Per noi è importante dare la possibilità ai giovani di andare a teatro – spiega Ruggero Sintoni (foto), condirettore di Aprt – che sia in forma gratuita e collettiva, e di assistere a spettacoli di prosa di importanti autori, così come di assistere a spettacoli di drammaturgia contemporanea in cui si dà voce a temi come la violenza sulle donne, precariato lavorativo e sentimentale di oggi ma anche a spettacoli brillanti e di intelligente comicità». Di fatto, nel corso della ricca stagione teatrale 2023/24 gli studenti hanno potuto scegliere di assistere ai seguenti titoli, all'interno della rassegna di prosa: 'Trappola per topi' di Agatha Christie per la regia di Giorgio Gallione, 'Storia di una capinera' di Giovanni Verga per la regia di Guglielmo Ferro e l'importante e nuova produzione di Aprt 'Ginger & Fred' di F. Fellini, T. Guerra, T. Pinelli per la regia di Monica Guerritore al Teatro Diego Fabbri;



mentre al teatro Piccolo erano disponibili 'Tu (non) sei il tuo lavoro' di Rossella Postorino con la regia di Sandro Mabellini e al brillante spettacolo 'Romeo e Giulietta' di Stivalaccio Teatro. «La proposta di Accademia

perduta/Romagna teatri per questa edizione di Campionati di Giornalismo – prosegue Sintoni – vuole creare un momento di approfondimento e di dibattito delle tematiche affrontate negli spettacoli, è stata accolta con grande entusiasmo e partecipazione: un vivace scambio e confronto tra studenti, insegnanti e registi e attori su argomenti molto sentiti oggi». Inoltre Sintoni sottolinea una novità: gli studenti hanno potuto partecipare al Piccolo ad un matinée – dedicato ad hoc per loro – dello spettacolo Down del Collettivo Clochart che propone un'intensa riflessione sul vero significato di abilità e di disabilità, non riferito alle capacità fisiche, quanto alla consapevolezza e gestione delle emozioni. «Il teatro – conclude Sintoni – contribuisca ad accrescere lo spirito critico e possa essere un mezzo per decodificare la complessa realtà che oggi tutti viviamo».